

Questione di... comunità / 4

IL BELLO DEL PAESE

“Il bello” del paese non è «l’Alain Delon de Lenn», come canta Van De Sfroos. Il bello del paese è ciò che rende il paese bello, ciò che rende bello abitare qui. Vi scrivo la mia.

È meglio abitare in una città dove nessuno si interessa a te oppure in un paese dove sei “tenuto d’occhio”?

Io opto per la seconda scelta. È indubbio che la vita in città sia più semplice sotto molti punti di vista rispetto a quella vissuta in un paese e che l’anonimato in molte circostanze faccia comodo. Nonostante ciò, se potessi scegliere dove vivere non cambierei Cermenate né con Milano né con Como. Se qui ci sono gli “sceneggiatori” che da un fotogramma ti ricostruiscono il film della tua vita (e non è simpatico essere giudicati), a Cermenate però sono molti di più coloro che costruiscono relazioni belle.

Se ho scritto che a Cermenate molti si fanno “troppo” gli affari degli altri indagando e giudicando sull’altrui vita in modo approssimativo, superficiale e maligno, ciò non significa che tutti vivano così. Senza rimangiarmi quanto ho scritto sui numeri precedenti, è però vero che l’attenzione che gli altri hanno verso di te non sempre è indice di ammorbata curiosità. Vi faccio un esempio: una volta mi chiesero se non avessi qualche malaccio poiché mi videro andare due o tre volte nello studio del medico e girare con un cappello in testa anche in chiesa. Di fatto non si sapeva che in realtà avevo solo tolto un bitorzolo. Qualcuno mi riferì che in paese giravano voci che avessi un brutto male in testa. Per fortuna costui osò chiedermi cosa mi stesse capitando e la cosa si risolse. Ecco: se a volte scoccia che facciano commenti e giudizi su di te, da un altro punto di vista questo interesse non ti rende un nessuno e rende il paese “vivo”, in relazione. Ora non bisogna giudicare in modo avventato e

maligno, ma interessarsi cautamente dell’altro è un buon segno. Significa che l’altro per te non è un nessuno. A Cermenate non sei uno nessuno e centomila (Pirandello) e se ti lasci coinvolgere dalle relazioni e partecipi alla vita del paese diventi sempre più “Tu”. Qui a Cermenate, se lo vuoi, non si è soli. Ecco perché è quindi importante che la Comunità cristiana cresca nella capacità di stima reciproca e allontani sempre più il pettegolezzo. Essere al centro della attenzione della comunità non deve significare far diventare una persona il bersaglio sul quale si fa a gara a tirare le freccette. Così si impari a gioire delle gioie degli altri e a condolarsi del dolore altrui. La carità e la misericordia devono prevalere su tutto. Ecco il bello!

*12,9*La carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; *10*amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. *11*Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore. *12*Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera. *13*Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell’ospitalità. *14*Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. *15*Rallegratevi con quelli che sono nella gioia; piangete con quelli che sono nel pianto. *16*Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non nutrite desideri di grandezza; volgetevi piuttosto a ciò che è umile. Non stimatevi sapienti da voi stessi. *17*Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. *18*Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti. (Rm 12,9-17)

La comunione ai risposati / 5

La comunione ai risposati / 5

**CONDITIO SINE
QUA NON...**

Condizione essenziale e fondamentale senza la quale non è possibile accedere ai sacramenti, nemmeno per preti o per i regolarmente sposati, è quella di deside-

rare profondamente di essere uniti al Signore e cercare di vivere conformemente al Vangelo. Non mi è possibile essere in comunione con Dio, se non affermo la Sua sovranità e non amo il fratello che vedo. Può rimettersi in cammino verso i sacramenti chi vuole sinceramente camminare dietro il Signore. Un divorziato risposato non può fare la comunione per rivendicare i suoi diritti o per protesta contro i “no” della Chiesa, per dimostrare qualcosa... Un cammino serio inizia da un desiderare Gesù, da un voler essere e stare con Lui che si fa sempre più profondo ed evidente. Non si resta solo a rimirare Gesù, ma si cerca di vivere come Lui ci ha insegnato, dandosi da fare in buone relazioni in casa, col vicinato, con la Comunità cristiana, impegnandosi nella carità e nella preghiera comunitaria. Condizione indispensabile: amare.

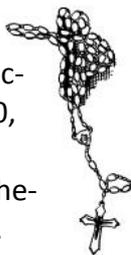
APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

- ↳ **Domenica 6 maggio:** *VI di Pasqua*
Tappa 14enni a Como, per i ragazzi dell'8° Anno.
ore 09:30 : coi genitori e i bambini del 2° Anno. In oratorio.
ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 5° Anno.
dopo le Messe i ragazzi del 6° Anno venderanno biscotti a favore delle Missioni diocesane.
ore 15:00 : Battesimo.
- ↳ **Venerdì 11 maggio**
ore 20:30 : rosario comunitario in chiesa a San Vito. Animeranno i bambini del 4° Anno.
ore 21:00 : serata per adulti. Tema: l'impatto delle nuove tecnologie sulle nuove generazioni (vedi avviso qui a lato). In oratorio.
- ↳ **Sabato 12 maggio**
ore 11:00 : Battesimo.
ore 14:00 : gita per i ragazzi del 5° Anno all'abbazia di Piona. Partenza da piazza mercato.
- ↳ **Domenica 13 maggio:** *VII di Pasqua = Ascensione*
Sul sagrato vendita equo-solidale de "Il Carretto"
ore 09:00 : incontro del Percorso di preparazione al Matrimonio cristiano. In oratorio.
ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 3° Anno.
ore 16:30 : coi bambini (e i genitori) del 1° Anno. Si concluderà con la partecipazione alla Messa delle 18:00.

MESEDIMAGGIO

Come gli scorsi anni in vari punti della parrocchia si pregherà col rosario alla sera alle 20:30, da lunedì al giovedì (fa eccezione il quartiere Cascina dove al n° 130 di via Lavezzari si pregherà tutti i giorni, sabato e domenica compresi).

A differenza degli scorsi anni, invece, la sera in cui saremo **tutti** convocati a convergere in un punto a pregare insieme, sarà il venerdì (sempre alle 20:30). Il rosario sarà celebrato in chiesa a San Vito e sarà animato da un gruppo del catechismo. Punti di preghiera: dai Rampoldi via Oscura 21 (solo giovedì); via S.Maria in campo 5 (da "zia" Fiore); alla cappellina della pace; presso la statua di padre Pio (via S.Maria in Vigna); in chiesa a Montesordo e all'Addolorata; alla Figlioccia; alla grotta di Lourdes di San Vincenzo; in Cascina al 130 di via Lavezzari; in via Fermi 23 (Papa) alle 18:00.



ANAGRAFE PARROCCHIALE

Sono tornati al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:
ALLIEVI LUIGIA, ved. **GALLETTI**, di anni 91, il 28 aprile; **ZAGO LUIGI**, di anni 92, il 3 maggio.

DIACONATO PERMANENTE /3

Il diaconato permanente, cioè che non sfocia poi nel diventare prete, è la vocazione di chi si sente chiamato dal Signore a servire la Chiesa e nella Chiesa come ministro della carità. Oltre ai diaconi conosciuti attraverso gli Atti degli Apostoli (6,1-6), diaconi famosi furono san Lorenzo, san Francesco d'Assisi, san Vincenzo di Saragoza. A questo ministero, proprio perché permanente, può accedere anche chi è sposato.

ADULTI IN PRIMA LINEA

#IOCLICCOPOSITIVO

11 e 18 maggio 2018
21.00 in Oratorio

TEMA

Due serate per riflettere sull'impatto delle nuove tecnologie digitali e dei Social Network nella vita dei ragazzi.
Il Pericolo del Cyberbullismo!

UN EVENTO PER
GENITORI
INSEGNANTI
EDUCATORI

RELATORE

Dot. Bernardi Marco
Psicologo
Psicoterapeuta

ORATORIO
PIER GIORGIO
FRASSINATE
GERMENATE

Via Garibaldi, 1



ESTATE CON L'ORATORIO

♦ **Campi Estivi:** Ai Resinelli in Valsassina 1ª media (1-6 luglio); 3ª media (6-13). A Eita in Valgrosina 2ª media (13-20 luglio). Superiori ad Assisi e al mare fine luglio

BENEDIZIONE DELLE CASE

Don Stefano sta beneducendo il quartiere di Montesordo. L'avviso del suo passaggio sarà nella cassetta delle lettere.

L'ASSUNTA "PELEGRINA"

Nella sua "pellegrinazione" è passata qui a Cermenate la copia del quadro dell'Assunta di Niegowic (Polonia), parrocchia dove l'allora giovane Karol Wojtyla svolse i suoi primi anni di sacerdozio. È un segno di benedizione e di predilezione che il Cielo ha nei nostri confronti e siamo contenti che abbia fatto tappa qui. Dal Cielo la nostra Madre non smetta di essere mediatrice di grazia e stella dell'evangelizzazione.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 13/5 - 7ª di Pasqua=Ascensione; Anno B
1ª Lettura: Atti degli Apostoli 1,1-11; Salmo: 46 2ª Lettura:
Lettera agli Efesini 1,17-23; Vangelo: Marco 16,15-20.